

<b>CIRCOLARE n. 269</b>	<b>CREMA, 21.05.2019</b>
<b>Modalità di Pubblicazione:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Albo elettronico</li><li>- Albo cartaceo</li></ul>	<b>Destinatari:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- <b>Ai Docenti a tempo indeterminato e determinato (annuale e fino al termine attività didattiche)</b></li></ul>

## VALORIZZAZIONE DEL MERITO DEI DOCENTI : criteri e scheda di autodichiarazione

La specifica modalità valutativa di cui al presente documento è introdotta dalla L. 107/2015 che parla di "valorizzazione del merito del personale docente di ruolo" (art. 1 comma 128) ed è definita "bonus". La definizione dei criteri per la valorizzazione del merito è affidata dalla legge al Comitato di valutazione di ciascuna istituzione scolastica, così come definito all'art.1 comma 129. I criteri devono essere comunque coerenti con quanto espresso nel PTOF, RAV, PDM di istituto.

In deroga a quanto stabilito dall'art. 1 c.128 della L. 107/2015, il bonus premiale dall'a.s. 2019-2020 è destinato anche ai docenti con contratto a tempo determinato annuale o sino al termine delle attività didattiche.

A conclusione dell'attività del Comitato di valutazione, finalizzata ad individuare i criteri per la valorizzazione dei docenti come previsto dall'art.1 c.129 della Legge 107/2015, si porta a conoscenza del personale scolastico quanto deliberato in merito alle condizioni di accesso; con successiva mail verrà resa disponibile la scheda – autodichiarazione per la valorizzazione del merito dei docenti con le relative istruzioni per la restituzione telematica.

### Finalità

La valorizzazione del merito del personale docente è finalizzata:

- al principio di ottimizzazione delle risorse professionali e organizzative che contribuiscono al piano di sviluppo/miglioramento dell'offerta formativa alla luce del piano di miglioramento
- alla contaminazione positiva delle buone pratiche professionali (autoriflessione, collaborazione tra i docenti, disponibilità a contribuire con le proprie competenze al miglioramento complessivo e all'apprezzamento della comunità scolastica).

### Aree per la valorizzazione

Il Comitato di Valutazione (CdV) definisce i criteri (art. 1 comma 129), sulla base dei quali il Dirigente Scolastico attribuisce il bonus (art. 1 comma 127). Secondo la legge, la valorizzazione dei docenti si riferisce alle seguenti aree:

- a) *Area della DIDATTICA:*
  1. qualità dell'insegnamento
  2. contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica
  3. successo formativo e scolastico degli studenti
- b) *Area della PROFESSIONALITÀ:*
  1. potenziamento delle competenze degli alunni
  2. innovazione didattica e metodologica
  3. collaborazione alla ricerca didattica
  4. documentazione e diffusione di buone pratiche didattiche
- c) *Area del COORDINAMENTO E DELLA FORMAZIONE:*
  1. coordinamento organizzativo e didattico
  2. formazione del personale

### Requisiti

Per la valorizzazione del merito, i docenti devono avere i seguenti requisiti:

- Contratto a tempo indeterminato/ a tempo determinato annuale o sino al termine delle attività didattiche;
- Per i docenti in anno di prova, superamento con esito positivo dello stesso;
- Assenza di sanzioni disciplinari erogate nell'a.s. di riferimento;
- Presenza in servizio per un congruo numero di giorni (criteri previsti per il superamento dell'anno di prova; criteri di legge: 180gg- 120gg).
- Presenza di almeno un terzo del numero complessivo degli indicatori dei tre ambiti previsti dalla Legge indistintamente calcolati (art. 3 del Regolamento)

Ulteriore requisito è costituito dalla presentazione al Dirigente scolastico della "SCHEMA DI RILEVAZIONE PER LA VALORIZZAZIONE DEL MERITO PERSONALE DOCENTI DI RUOLO" di cui al punto successivo.

### **Modalità di raccolta degli elementi di valutazione**

- Gli elementi che concorrono alla valutazione sono da un lato dichiarati dai singoli docenti e dall'altro "validati" e "ponderati" dal Dirigente secondo criteri trasparenti (cfr. "Punteggio di valorizzazione").
- La raccolta degli elementi in vista della valutazione viene effettuata principalmente attraverso una "scheda di rilevazione" che declina le 3 aree individuate dalla Legge in descrittori ed in indicatori.
- La scheda viene compilata da ciascun docente in modalità telematica, come da istruzioni comunicate per mail. Ogni elemento segnalato deve essere provvisto di evidenza, breve descrizione e supportata da documentazione comprovante l'evidenza (da allegare).
- Le dichiarazioni mendaci rappresentano falso in atto pubblico (DPR n.445/2000). Tutte le dichiarazioni non escludono il controllo del Dirigente Scolastico.
- Gli elementi oggetto di valutazione si riferiscono all'anno in corso.
- La "scheda di rilevazione" va presentata entro il 31 luglio dell'anno scolastico di riferimento.

### **Modalità di compilazione e di utilizzo della "scheda di rilevazione"**

- La scheda è composta da una serie di indicatori, ciascuno collegato con un' "area" dei criteri e con dei descrittori
- Ogni docente provvede alla compilazione segnalando quali indicatori ritiene di avere realizzato
- Il Dirigente, verificata la segnalazione, attribuisce ad essa un valore (Punteggio di Valorizzazione: PdV) tra 0 e 3: 0=indicatore non evidente; 1=indicatore evidente; 2=indicatore significativamente evidente; 3=indicatore decisamente evidente.

### **Modalità di attribuzione**

- La premialità viene attribuita sulla base della presenza di un congruo numero di indicatori (almeno il 33%) comunque raggiunti e indistintamente distribuiti nei tre ambiti della "SCHEMA DI RILEVAZIONE PER LA VALORIZZAZIONE DEL MERITO PERSONALE DOCENTE".
- Il "bonus" viene attribuito ad un numero di insegnanti corrispondenti a 1/3 dei docenti assegnatari, sulla scorta di una classifica dei punteggi ottenuti da ciascuno. Alla luce dei dati, il DS procede alla valutazione.
- Il valore del "bonus" assegnato viene differenziato sulla base del punteggio ottenuto. Nel caso di docenti in part-time, esso è proporzionato all'orario di servizio.
- Alcuni indicatori possono essere di mera pertinenza del DS in termini di attribuzione alla luce della loro documentabilità, sulla base di quanto previsto dal D.Lgs.165/01.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Maria Grazia CRISPIATICO